

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI PORZIONI D'AREA DI FASCIA FRANGIVENTO
DESTINATE AL TAGLIO DI RINNOVAZIONE
CON CONSEGUENTE ATTRIBUZIONE DEL LEGNATICO
- SUB-COMPENSORIO DI CAGLIARI - ANNUALITA' 2026-2027-

*(ELMAS – SANTA GILLA, PROSCIUMINI-VILLAPUTZU, SANLURI e SARDARA, LENI-VILLACIDRO, SAN GAVINO –
PABILLONIS, TREXENTA, PIMPISU- TURRIGA, SAMASSI A-B, MONASTIR A-B e SAN SPERATE)*

1. Oggetto

Il presente Bando - giusta *Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale n° 93/2026 del 23.09.2026* - ha ad oggetto le procedure finalizzate al taglio di rinnovazione delle fasce frangivento ricadenti nel sub-compensorio di Cagliari¹, con conseguente attribuzione del legnatICO di risulta, per l'annualità 2026-2027.

Le suddette fasce, ai fini che qui interessano, sono state ripartite in porzioni d'area **da assegnare su richiesta**.

Il **prezzo del legnatICO** - a parziale compensazione delle spese di gestione e vigilanza delle fasce frangivento sostenute dall'Ente - **è fissato in € 3,65 al quintale**.

2. Requisiti soggettivi

Possono presentare domanda:

- a) i consorziati dell'intero comprensorio di bonifica in regola col pagamento dei tributi;
- b) i privati e le aziende del settore con residenza e/o sede legale all'interno del predetto comprensorio.

3. Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire **dalle ore 9:00 del giorno 12.10.2026**, dall'interessato o da terzi debitamente delegati dal medesimo:

- a mani, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13:30, e il martedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00, presso l'Ufficio Protocollo del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale sito in Cagliari, via Dante 254;

ovvero

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: cbsm@pec.cbsm.it.

Gli interessati dovranno presentare domanda esclusivamente attraverso l'apposito Modello di **“Richiesta di assegnazione di porzione d'area di fascia frangivento destinata al taglio di rinnovazione con conseguente raccolta del legnatICO”** di cui all'Allegato A) al presente bando (modello A.1 per consorziati, modello A.2 per privati e aziende), compilato in tutte le sue parti, sottoscritto con firma digitale o autografa e corredato da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione tacita ed incondizionata delle previsioni del bando e dei relativi allegati.

4. Termine per la presentazione delle domande

Il termine perentorio di scadenza è fissato **alle ore 13:00 del giorno 31.12.2026**.

Le domande prive delle indicazioni o degli allegati richiesti saranno considerate incomplete e in quanto tali verranno respinte.

Nessun diritto sorge in capo al richiedente per il semplice fatto della presentazione della domanda.

¹ Come definito dall'art. 3 del vigente Statuto Consortile, consultabile nel sito www.cbsm.it, al seguente indirizzo: <https://egov.halleysardegna.com/cbsm/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20>.

5. Valutazione delle domande

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale provvederà al vaglio delle richieste pervenute e al conseguente rilascio dell'autorizzazione nel rispetto del seguente ordine di priorità:

- I. verrà data precedenza assoluta ai consorziati di cui alla lett. **a)** del precedente paragrafo 2 che abbiano presentato domanda per il taglio di **fascia frangivento confinante** con il fondo di rispettiva proprietà;
- II. a seguire, ai consorziati di cui alla lett. **a)** del precedente paragrafo 2 che abbiano presentato domanda per il taglio di **fascia frangivento non confinante** con il fondo di rispettiva proprietà; il Consorzio provvederà all'individuazione e all'assegnazione di ciascuna porzione d'area tenuto conto della preferenza espressa dal richiedente; nel caso di pluralità di domande aventi ad oggetto la medesima porzione d'area, verrà preferito colui che abbia presentato domanda per primo; agli altri richiedenti, secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute, sarà consentito esprimere preferenza per il taglio di altra porzione d'area non ancora assegnata; ad ogni buon conto, qualora le superiori e preminenti esigenze di gestione, cura e sicurezza delle fasce frangivento non consentissero il rispetto delle preferenza espressa dal richiedente, il Consorzio provvederà all'individuazione e all'assegnazione d'ufficio secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute;

Nel caso in cui residuassero porzioni d'area ancora assegnabili a seguito del vaglio richieste di cui ai precedenti punti:

- III. successivamente, a privati ed aziende di cui alla lett. **b)** del precedente paragrafo 2; il Consorzio provvederà all'individuazione e all'assegnazione di ciascuna porzione d'area tenuto conto della preferenza espressa dal richiedente; nel caso di pluralità di domande aventi ad oggetto la medesima porzione d'area, verrà preferito colui che abbia presentato domanda per primo; agli altri richiedenti, secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute, sarà consentito esprimere preferenza per il taglio di altra porzione d'area non ancora assegnata; ad ogni buon conto, qualora le superiori e preminenti esigenze di gestione, cura e sicurezza delle fasce frangivento non consentissero il rispetto delle preferenza espressa dal richiedente, il Consorzio provvederà all'individuazione e all'assegnazione d'ufficio secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute.

A seguito di **sopralluogo preliminare e congiunto** con i tecnici consortili, verrà data comunicazione scritta al richiedente dell'avvenuto accoglimento dell'istanza o, in caso di rigetto, delle motivazioni del diniego.

6. Rilascio dell'autorizzazione e versamento degli importi dovuti per il taglio e a titolo di cauzione

Oltre l'importo per il legnatico di cui al paragrafo 1, i richiedenti la cui domanda sia stata positivamente esitata dovranno versare **a titolo di cauzione** - entro il termine perentorio di 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 5 - il seguente importo:

€ 50,00 (cinquanta/00) per quantitativi di taglio stimati fino a 150 quintali;
il 10% (dieci per cento) dell'importo dovuto per quantitativi di taglio stimati oltre i 150 quintali.

Il mancato pagamento degli importi dovuti a titolo di prezzo per il legnatico e di cauzione nel rispetto dei termini e delle modalità debitamente indicate dal Consorzio, comporterà l'automatica decadenza

della domanda, senza necessità di ulteriore avviso.

L'autorizzazione verrà rilasciata solo a fronte dell'integrale pagamento degli importi di cui sopra, come quantificati dal Consorzio, e dell'accettazione incondizionata della Scheda *"Norme Generali e Prescrizioni"* in calce al presente bando, debitamente controfirmata.

L'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito al completamento delle operazioni di taglio e pulizia, previo accertamento dell'avvenuto rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel presente bando, nella Scheda *"Norme Generali e Prescrizioni"* in calce e nell'autorizzazione rilasciata, fermo quanto previsto al successivo paragrafo 8.

Nota Bene:

- Per i **soli soggetti** indicati al **punto I** del precedente paragrafo 5, preferiti in via assoluta, il Consorzio potrà provvedere al rilascio dell'autorizzazione successivamente alla presentazione della domanda, anche in pendenza del termine di scadenza di cui al precedente paragrafo 4.
- Se a seguito del sopralluogo preliminare e congiunto con i tecnici consortili emergessero situazioni di particolare **complessità e/o rischio** delle operazioni di taglio (*per dimensione ed altezza dei fusti interessati, presenza di strade, canali, linee elettriche, telefoniche o altro adiacenti alle stesse, etc*), il Consorzio si riserva di non rilasciare l'autorizzazione, salvo che l'interessato non provveda ad affidare il taglio ad un privato o ad una ditta del settore dotata di personale, attrezzature e mezzi che ne consentano l'esecuzione in sicurezza. In mancanza, si procederà all'individuazione ed assegnazione al richiedente di altra porzione d'area d'ufficio, se interessato.
- L'autorizzazione dovrà essere sempre esibita, su richiesta, agli incaricati del Consorzio o agli agenti di Polizia Forestale che cureranno puntuali e severi controlli durante le operazioni di taglio e pulizia.

7. Inizio delle operazioni e termine per il completamento

Successivamente al rilascio dell'autorizzazione, le operazioni potranno essere iniziate a discrezione del richiedente. Previa comunicazione scritta dell'avvio delle attività, le stesse dovranno essere ultimate:

- per i consorziati di cui alla lett. a) e i privati di cui alla lett. b) del precedente paragrafo 2, **entro e non oltre il termine perentorio del 30.04.2027, e comunque entro un massimo di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione di avvio;**
- per le aziende di cui alla lett. b) del precedente paragrafo 2, **entro e non oltre il termine perentorio del 31.05.2027, e comunque entro il termine indicato nel provvedimento autorizzativo** (differenziato in relazione ai quantitativi e alle particolari complessità dell'esecuzione).

Ciascun assegnatario è tenuto a custodire la porzione d'area di spettanza, salvaguardandola da eventuali incendi, e a curarne la pulizia finale, nel pieno rispetto delle prescrizioni e delle norme forestali vigenti, nonché delle *"Norme Generali e Prescrizioni"* in calce al presente bando.

8. Verifiche in loco e condizioni per la restituzione dell'importo versato a titolo di cauzione

Al termine delle operazioni di taglio e pulizia, il beneficiario dovrà comunicarne l'avvenuto completamento tramite l'apposito Modello ***"Dichiarazione di fine taglio e pulizia"*** di cui **all'Allegato B) al presente bando**.

Successivamente alla trasmissione della predetta dichiarazione, i tecnici consortili all'uopo incaricati procederanno, **nel corso di apposito sopralluogo**, a verificare lo stato dei luoghi e l'avvenuto rispetto di tutte le prescrizioni dettate per il taglio e per la pulizia dell'area.

Si procederà all'effettuazione del sopralluogo anche nell'ipotesi in cui l'interessato non abbia

trasmesso la dichiarazione di fine taglio e siano scaduti i termini perentori di cui al precedente paragrafo 7.

Il Consorzio procederà all'incameramento della cauzione a fronte dell'accertamento:

1. del mancato rispetto di una o più prescrizioni dettate per il taglio;
2. dell'omessa od incompleta pulizia dell'area di assegnazione;
3. dell'omessa trasmissione del modello di *"Dichiarazione di fine taglio e pulizia"*;

salvi ad ogni buon conto, **nelle ipotesi di cui ai punti nr. 1 e 2, il risarcimento del danno ed il ristoro di tutte le maggiori spese** che dovranno essere sostenute dall'Ente per provvedervi d'ufficio in luogo del medesimo, **oltre le segnalazioni** alle competenti Autorità.

Si precisa inoltre che nelle ipotesi di cui ai punti nr. 1 e 2 sarà preclusa la possibilità di partecipare ai futuri bandi indetti dall'Ente (per taglio/spollonatura e raccolta del legnatico) per 1 (una) successiva annualità.

Cagliari, 25.09.2026

IL DIRETTORE
DELL'AREA TECNICO AMBIENTALE
Ing. Andrea Mandras



Andrea Mandras
Ordine degli Ingegneri
della Provincia di
Cagliari
Ingegnere
25.09.2026 09:25:45
GMT+01:00

Allegati al Bando:

- **Modello A)** *"Richiesta di assegnazione di porzione d'area di fascia frangivento per taglio e conseguente raccolta del legnatico"* - Modello A.1 per consorziati, Modello A.2 per privati e aziende;
- **Modello B)** *"Dichiarazione di fine taglio e pulizia"*;
- **Informativa Privacy.**

NORME GENERALI E PRESCRIZIONI
PER IL TAGLIO, LA RACCOLTA DEL LEGNATICO E PULIZIA
FASCE FRANGIVENTO SUB-COMPENSORIO DI CAGLIARI

NORME GENERALI

- 1) Nelle procedure di taglio delle fasce frangivento ed in tutte le operazioni, sia preparatorie che conseguenti, si richiama il rispetto delle vigenti norme e prescrizioni di massima e di polizia forestale (P.M.P.F.) e di quelle relative alla prevenzione degli incendi.
- 2) Nella ceduzione delle fasce frangivento le utilizzazioni primarie e successive dovranno essere effettuate scalarmente iniziando dai filari sottovento.
- 3) Il taglio dovrà essere effettuato a regola d'arte, con ferri ben affilati, lasciando la superficie liscia ed inclinata e in ogni caso in maniera tale da evitare il ristagno d'acqua piovana ed il conseguente marciume della ceppaia.
- 4) Qualora le piante da abbattersi possano, con la loro caduta, produrre danno di qualunque natura, si dovrà ricorrere all'uso di funi per regolare l'atterramento oppure al taglio anticipato dei rami.
- 5) I residui vegetali dovranno essere trattati mediante processi o metodi che non danneggino l'ambiente né mettano in pericolo la salute umana, secondo la normativa vigente in materia (T.U. in materia ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006 e smi), nei seguenti modi:
 - abbruciamento in piccoli cumuli, il quantitativo non può essere superiore ai tre mc per ettaro al giorno;
 - cippatura e/o triturazione di residui vegetali, eseguita anche previo trasporto;
 - conferimento a discarica autorizzata, a totale carico del richiedente.
- 6) Al termine delle operazioni di taglio/, il concessionario dovrà provvedere alla pulizia del sottobosco, avendo cura di rimuovere rami, foglie, e caduti dall'area di assegnazione.
- 7) In ogni caso il Consorzio è sollevato da qualsiasi forma di responsabilità, derivante da danni arrecati a persone, animali e/o cose per effetto del taglio delle piante e delle successive modalità di smaltimento, ovvero derivante dalla violazione delle norme del Testo Unico Ambiente (D. Lgs. 152/2006) e di quelle sulla salute e Sicurezza nel Lavoro (D. Lgs. 81/2008 e smi).
- 8) Il richiedente dovrà prestare la massima attenzione al fine di evitare ogni possibile danno nelle aree di pertinenza della fascia frangivento ed in quelle contigue. Conseguentemente risponderà personalmente di eventuali richieste risarcitorie di danni connessi alla concessione nonché della violazione della normativa di cui sopra.
- 9) L'Ente potrà effettuare tramite il proprio personale controlli sulle operazioni di taglio eseguite dai concessionari al fine di verificare che le prescrizioni impartite siano puntualmente osservate riservandosi di inoltrare le opportune segnalazioni al Corpo Forestale e alle altre Autorità.



SCHEDA GUIDA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Operazioni di potatura e/o taglio alberi ad alto fusto

1-Descrizione attività

Rientrano in questa scheda tutte le lavorazioni tipiche dell'attività di "gestione" delle piante ad alto fusto: latifoglie, sempreverdi (eucalipti), conifere e alberi da frutto. In particolare, le operazioni di:

- contenimento
- diradamento
- raccorciamento
- risanamento della chioma
- abbattimento

Per lo svolgimento delle attività di potatura e /o taglio di alberi ad alto fusto si fa uso di

- macchine portatili (motoseghe, forbici, cesoie e seghe pneumatiche, ...)
- attrezzature per il taglio (forbici, roncole, seghe, ...)
- attrezzature per l'abbattimento (cunei, leve di abbattimento, mazza scorzatoi, giratronchi, ...)
- macchine per lo spostamento del materiale abbattuto e/o tagliato (trattori, camion, ...)

Le attività vengono svolte esclusivamente all'esterno se si esclude la manutenzione delle attrezzature. I luoghi possono essere suddivisi in due categorie: località non presidiate da attività umane (boschi) località presidiate da attività umane (strade, campagne, giardini, frutteti...).

2-Rischi potenziali caratteristici

I lavori su alberi possono esporre chi opera a rischi particolarmente gravi per la salute e per la sicurezza. I rischi dipendono dalla lavorazione che si sta effettuando, dalle macchine utilizzate e dal contesto operativo in cui si svolge l'attività.

Generalizzando, i rischi dell'attività di potatura e taglio di alberi ad alto fusto possono essere così riassunti:

per la sicurezza:

- rottura arti, traumi cranici, traumi vertebrali, paralisi e morte dovuta a caduta dall'alto
- traumi/fratture da caduta di oggetti dall'alto
- tagli e ferite da attrezzature portatili
- ustioni da parti di calde macchine o da agente corrosivo
- sezionamenti di parti del corpo (dita delle mani, mano...)
- intrappolamento in organi rotanti di macchine (cardano)
- movimentazione manuale dei carichi
- investimento da macchine in movimento
- schiacciamento da macchine od organi in movimento
- aggressioni dovute a presenza di animali pericolosi (in zone boschive montane)

per la salute:

patologie alla cute ed agli occhi da esposizione ai raggi solari

patologie respiratorie da inalazioni di polveri vegetali

patologie da inalazione e/o contatto con contaminanti chimici

affaticamento da movimenti ripetuti o protratti nel tempo

danni all'udito da esposizione a rumore

patologie da esposizione a vibrazioni

infezione da esposizione ad agenti biologici (presenti nella vegetazione).

3-Situazioni critiche

Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale

Sede legale: Via Dante, 254 Cagliari - 09128 Cagliari CF: 80000710923

e-mail: cbsm@cbsm.it - pec: cbsm@pec.cbsm.it - Indirizzo Internet (url): www.cbsm.it

Situazioni critiche si possono presentare:

- *potatura in quota*
- *abbattimento alberi*
- *caricamento alberi abbattuti*
- *manutenzione macchine ed attrezzature*
- *raccolta materiale di risulta*

4-Eventi incidentali potenziali

caduta dall'alto

- *cedimento della pianta o di parti di essa sarà necessario effettuare un'accurata analisi visiva della pianta in modo da individuare difetti strutturali;*
- *cedimento dei punti di ancoraggio:*
cedimenti dovuti a rami deboli o di dimensioni non sufficienti;
- *taglio delle funi o di altri componenti tessili:*
dovuto al contatto accidentale degli attrezzi da taglio con una fune;

intrappolamento in organi rotanti macchine:

- *contatto non intenzionale dell'operatore con catena della motosega o le lame di utensili manuali;*

ribaltamento di macchine agricole in caso di lavori in pendenza;

contatto non intenzionale con parti attive di linee elettriche;

condizioni meteorologiche sfavorevoli;

insetti e animali pericolosi

caduta di oggetti dall'alto;

difficoltà di comunicazione tra gli operatori;

scivolamenti;

schiacciamento per caduta alberi o parti di essi e per movimentazione macchine (trattori, autocarri...).

5-Misure e procedure di prevenzione e protezione

5.1 Prima di iniziare l'attività:

- *sulla base della tipologia della lavorazione delimitare la zona di lavorazione con apposita segnaletica e transennatura al fine di evitare l'accesso alle persone non autorizzate e la sosta di veicoli che potrebbero essere danneggiati*
- *rendere la zona di lavorazione sgombra da qualsiasi possibile impedimento*
- *indossare i necessari dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 6) verificandone preventivamente l'integrità e/o lo stato di efficienza*
- *nel caso di utilizzo di scala portatile, prima di iniziare le operazioni di taglio o potatura fissare saldamente la stessa all'albero attraverso opportune legature. Durante la fase di legatura la scala deve essere trattenuta alla base da un'altra persona.*

5.2 Durante l'attività:

- *restare fissati alla scala o al cestello elevatore con cintura di sicurezza*
- *evitare rifornimenti di combustibile a motore acceso*

5.3 Alla chiusura dell'attività:

- *pulire attrezzature e macchine utilizzate*
- *evitare di lasciare nella zona di lavorazione attrezzi o utensili*

5.4 Misure di carattere generale:

- *non posizionarsi nelle zone di caduta degli elementi tagliati*
- *impedire l'accesso a persone non autorizzate*
- *eseguire la periodica manutenzione delle macchine e/o attrezzature di lavoro per mantenerle in perfetta efficienza*
- *seguire le indicazioni dei manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature e delle macchine*

- evitare la presenza di persone non autorizzate o non adeguatamente protette
- utilizzare il cestello elevatore per operazioni di potatura ad una quota superiore ai 2 m, a cui ci si deve fissare attraverso l'apposita cintura di sicurezza.

6-Misure e procedure di prevenzione e protezione

6.1 Dispositivi di protezione collettiva:

- limitare l'accesso all'area di lavoro attraverso la demarcazione del suo perimetro (nastro segnaletico bicolore)

6.2 Dispositivi di protezione individuale:

Dotazione base:

- Tuta
- Copricapo (consigliato)
- Visiera per la protezione del viso nelle operazioni di sramatura

Per le operazioni in quota:

- cintura di sicurezza
- elmetto

6.3 Dispositivi di sicurezza:

- cestello elevatore

7-Riferimenti

7.1 Normative di riferimento:

- Decreto legislativo n.81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni.
- Decreto legislativo n.475 del 4 dicembre 1992 e successive modificazioni.
- Decreto legislativo n.17 del 27 gennaio 2010 – Attuazione della Direttiva 2006/42/CE (Direttiva Macchine).
- EN ISO 11681-2:2012 – Macchine forestali – Requisiti di sicurezza e prove per motoseghe a catena portatili – Parte 2: Motoseghe a catena per potatura.

8-Raccomandazioni e incompatibilità

8.1 Raccomandazioni:

- effettuare un esame visivo dell'albero e dell'area circostante

8.2 Divieti:

- accendere macchine portatili mentre ci si trova su scale portatili

8.3 Incompatibilità:

-

9-Gestione emergenze

9.1 Procedure di emergenza:

- Garantire un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale

9.2 Dispositivi per l'emergenza:

- Presidio di primo soccorso

10-Numeri telefonici utili



cbsm

Consorzio
Bonifica
Sardegna
Meridionale

Via Dante, 254 - 09128 CAGLIARI
telefono 070 40951- fax 070 4095340
web <http://www.cbsm.it> email cbsm@cbsm.it
Codice Fiscale - Partita IVA 80000710923



<u>Vigili del fuoco</u>	<u>Forze dell'ordine</u>	<u>Pronto soccorso</u>
1515	112	118

_____ *lì* _____

per presa visione ed accettazione integrale

Sig. _____